



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI NAIROBI

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana

per la cooperazione allo sviluppo risultati stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 67 del 10/07/2019, con il quale è stato conferito a Fabio Melloni l'incarico di direttore della Sede di Nairobi dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che questa Sede ha necessità di intraprendere uno studio ambientale in West Pokot, nell'ambito del progetto di cooperazione AID 9541;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere con lo studio ambientale in West Pokot;

VISTO l'atto numero 03 del 10/02/2021 con cui viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Luigi Luminari che, con autonomia decisionale svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili *in loco*, il valore stimato dell'appalto ammonta a Euro 67.000,00 al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, il paragrafo 2.6.1 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura semplificata (*competitive negotiated procedure*) previo invito ad un numero minimo di tre operatori economici; considerato che i criteri di selezione prevedono una lista di ditte selezionate sulla base della loro conformità con i requisiti tecnici, finanziari ed amministrativi richiesti per la gara;

CONSIDERATO che, avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità prezzo.

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'AID N°9541 ;

DETERMINA

1. L'avvio di una procedura per procurare un servizio di consulenza mediante procedura semplificata di cui al paragrafo 3.5.2 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, secondo il criterio dell'offerta con il miglior rapporto qualità-prezzo
2. La procedura avrà una durata di n. mesi 2 a decorrere dal 12/02/2021 al 13/04/2021;
3. Il relativo importo di spesa è pari ad € 67.000,00 (sessantasettemila), al netto delle imposte indirette e graverà sull'intervento di cooperazione per lo "Sviluppo ecosostenibile dell'irrigazione agricola e della bonifica in Kenya. N° AID 9541;

Nairobi, 10/02/2021



Il Direttore di Sede

Fabio Melloni